

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani

Herausgeber: Pro Grigioni Italiano

Band: 14 (1944-1945)

Heft: 1

Artikel: Pagina dei giovani

Autor: Fanetti, Mary

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-14766>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. Voir Informations légales.

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

Download PDF: 08.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Versi

di MARY FANETTI



Mattino d'estate

*Un uccello sul pioppo cantava:
cirirì, cirirì, ricicì;
poi teneva sospeso il suo canto
per riprenderlo tosto così:*

*firirì, firirì, rififi;
con la voce sua piena d'incanto
ripeteva: buon giorno, buon dì,
alle spighe superbe del campo.*

*Lieto il sole scendeva dal monte
soffermandosi, prima, col pino,
poi col muschio sull'orlo del ponte
a cianciare nel fresco mattino.*

*Poi d'un balzo fu tutto sul grano
fra le spighe dal volto abbronzato;
l'uccelletto sparve umiliato
verso l'ombra d'un mondo lontano.*

TRA POCO È MEZZANOTTE...

Dietro i neri vetri la bufera
strepita d'ultimo strazio.
Fisso notturno verso
che fa un po' mio quest'oggi,
e m'attacco all'ultimo
lume di candela
che infrange mille raggi
sul mio pianto.
Si spegne il lumenino
a mezzanotte
e già nel sogno apro
domani le finestre al sole.

STORNELLI...

Fiorin di viola
ci sono mille bimbe in questa sala
però nel cuore mio ci sei tu sola.

Fior di narciso
mi scuserai se son così ritroso
se tremo nel mirare il tuo bel viso.

Fiorin vivaci
il mare calma i fiumi in sulle foci
e tu mi puoi calmare coi tuoi baci.

Fiorin tardivo
un giorno partirò con gran sollievo
a rivedere i colli con l'ulivo.